

2024

REPORT

Sistema Accoglienza Integrazione



COMUNE DI
CiniselloBalsamo

•L cooplotta

FARSI
PROSSIMO

REFERENZA ENTE LOCALE

Maria Grazia Landoni
Gaetano Rapacciuolo

REFERENZA ENTI TERZO SETTORE

Carlotta Serra
Daniela Ghiringhelli
Andrea Gillerio

EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Melissa Turri
Elena Romano
Anna Caldarone
Elena Zanaga
Sofia De Ponti
Giorgia Ingenito
Sara Covini
Manuela Levi
Martina Di Soccio
Giacomo Crespi
Renata Rossi
Sara Clerici
Mario Bitri
Nlulu Kintaba
Davide Fossati
Gabriella Scavone
Paola Elena Cesari
Gaia Giustiniani
Francesca Moccia
Leila Farzullaieva
Sara Mesiano



PREMESSA ISTITUZIONALE

RICCARDO VISENTIN

Il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) rappresenta per la nostra città un segno concreto di attenzione verso i valori di solidarietà, inclusione e giustizia sociale. Attraverso questo progetto, Cinisello Balsamo ha scelto di essere parte attiva di una rete nazionale che offre protezione e nuove possibilità a chi è stato costretto ad abbandonare il proprio Paese, garantendo non solo un alloggio, ma anche strumenti e percorsi per ricostruire la propria vita.

In questi anni abbiamo potuto constatare come l'accoglienza, se accompagnata da percorsi di formazione, lavoro e partecipazione alla vita comunitaria, possa trasformarsi in una reale opportunità di crescita per tutti. Non solo per le persone accolte, che trovano un sostegno concreto nel costruire il proprio futuro, ma anche per la città, che si arricchisce di nuove relazioni, culture e competenze.

Il valore di questa esperienza è reso possibile dalla collaborazione costante tra istituzioni, operatori del terzo settore e cittadinanza, che insieme hanno saputo costruire risposte concrete a bisogni complessi. È importante mantenere viva l'attenzione su questi temi: l'integrazione non è soltanto un dovere istituzionale, ma una scelta che rafforza il senso di comunità, consolida i legami sociali e contribuisce a immaginare un futuro più equo e condiviso.

*Riccardo Visentin
Assessore per la Centralità della Persona e Welfare*

INTRODUZIONE

EQUIPE MULTIDISCIPLINARE



Questo report nasce dalla volontà di raccontare alla cittadinanza l'esperienza maturata sul territorio di Cinisello Balsamo dal progetto S.A.I., il Sistema di Accoglienza ed Integrazione, che accoglie persone straniere riconosciute titolari dallo Stato italiano di forme di protezione internazionali, europee e nazionali.

Il progetto nasce a Cinisello Balsamo quando, nel 2018, il Comune aderisce alla rete degli enti locali per l'accoglienza dei titolari di protezione internazionale, oggi trasformato appunto nel Sistema S.A.I.

"ABBIAMO LAVORATO PER ACCOGLIERE LE PERSONE E OFFRIRE LORO ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO"



In questi anni, come figure operative delle Cooperative Lotta Contro L'Emarginazione ONLUS e Farsi Prossimo ONLUS che gestiscono l'attuazione del progetto, abbiamo lavorato per accogliere le persone e offrire loro assistenza e accompagnamento verso l'acquisizione di strumenti e competenze necessarie per proseguire il loro progetto di vita in Italia.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, lavoriamo in un'équipe multidisciplinare composta da 17 professionisti tra figure di coordinamento, educative, di supporto psicologico e linguistico, di facilitazione all'inserimento nel mondo del lavoro, di consulenza legale, nonché assistenti sociali, in sinergia con la referenza comunale.

Nei 2021, il progetto ha pubblicato un primo report, dedicato al racconto dalla sua nascita ai primi tre anni della sua attuazione a Cinisello.

Quest'anno, con questo documento, come équipe abbiamo deciso di focalizzarci sul programma delle attività trasversali che, parallelamente ai percorsi di accompagnamento individuali, realizziamo periodicamente nel progetto, a beneficio delle persone accolte.

Infatti, le storie di sofferenza e costrizione delle persone beneficiarie che hanno trovato accoglienza e protezione nel nostro Paese in questi anni, ci hanno portato a prediligere un approccio trasversale a vari ambiti, come strategia operativa per favorire la buona riuscita dei percorsi.

Il focus scelto per questo report è quindi legato alla volontà di coinvolgere la cittadinanza nel racconto di un lavoro sociale su più livelli, orientato a facilitare i percorsi di inclusione delle persone immigrate all'interno della comunità territoriale.

"LE STORIE DI SOFFERENZA E COSTRIZIONE DELLE PERSONE BENEFICIARIE CI HANNO PORTATO A PREDILIGERE UN APPROCCIO TRASVERSALE"

Per fare questo, abbiamo quindi chiesto ai diversi conduttori delle attività di raccontare la loro esperienza, ottenendo così un racconto a più voci.



Ogni capitolo è strutturato per rispondere a tre domande, perché, come e quando che sono state lo spunto per guidare le figure professionali nella realizzazione delle singole attività.

A conclusione di questo documento, riportiamo alcuni numeri che mostrano una fotografia dell'insieme delle persone accolte in questi anni, dall'inizio del progetto a giugno 2018 fino a dicembre 2024.

"PERCHÈ, COME E QUANDO HANNO CREATO UN RACCONTO A PIU' VOCI"



Infine, vogliamo lasciare alla cittadinanza qualche suggerimento per approfondire i temi trattati.

Sito comune SAI all'indirizzo **www.comune.cinisello-balsamo.mi.it** trovate informazioni e altro relative al progetto SAI comunale

Sito servizio centrale all'indirizzo **www.retesai.it** ci sono tutte le informazioni per approfondire la rete SAI presente sul territorio nazionale dove, per i più appassionati, sono presenti anche i manuali ai quali ogni progetto SAI si deve riferire per attivare e gestire l'accoglienza

L'équipe del progetto SAI



LABORATORI LINGUISTICI

INSEGNANTE L2

Perchè

I laboratori di lingua italiana sono rivolti a persone di diverse nazionalità e con differenti livelli di alfabetizzazione e offrono l'opportunità di migliorare la lingua al di fuori di circuiti scolastici istituzionali, creando al contempo occasioni di scambio culturale e di socializzazione. L'aspetto fondamentale di questi incontri è la creazione di un ambiente accogliente e collaborativo dove le persone ospitate sono incoraggiate a partecipare grazie a un approccio didattico che valorizza l'apprendimento pratico, esperienziale e interattivo.

I laboratori di lingua oltre a essere momenti di apprendimento vero e proprio sono anche occasioni per attivare e sviluppare competenze relazionali. Il lavoro in dinamiche di gruppo incentiva la creazione di legami e di una rete di supporto tra i partecipanti, permette di condividere esperienze personali rendendo la lingua non solo uno strumento comunicativo, ma anche un mezzo di scambio culturale e confronto che aiuta ad abbattere barriere culturali e a favorire una visione più inclusiva della diversità.



Come

Incontri settimanali con l'uso di giochi di ruolo, simulazioni di situazioni reali e attività di gruppo che stimolano il coinvolgimento diretto e rendono l'apprendimento più significativo, duraturo e immediatamente utile.

Quando

I laboratori di L2 si svolgono il venerdì pomeriggio, sono aperti a tutte le persone accolte e hanno una durata che varia dalle due alle tre ore.



USCITE SUL TERRITORIO

INSEGNANTE L2



Perché

Nel contesto del progetto SAI sono state organizzate diverse uscite sul territorio allo scopo di offrire alle persone ospitate la possibilità di esplorare e conoscere la città, la storia, l'arte e le tradizioni italiane. Dalle passeggiate cittadine lungo l'antica cerchia dei canali o ripercorrendo vecchi vicoli e cortili milanesi, alle visite dell'Hangar Bicocca e del Museo del 900, queste uscite sono state pensate per stimolare la curiosità e il desiderio di esplorare la realtà circostante, contribuendo a costruire un rapporto più profondo con il territorio.



Visitare musei e quartieri storici sono state occasioni per ammirare opere d'arte e di architettura, ma soprattutto opportunità per comprendere le radici culturali del paese ospitante, sentirsi parte di un contesto più ampio e accrescere la motivazione ad integrarsi in modo più attivo e consapevole. Le uscite didattiche hanno molto favorito la connessione tra le persone, creando occasioni di complicità, socializzazione e scambio linguistico. Hanno inoltre permesso, all'interno di esperienze ricreative e divertenti, di arricchire il vocabolario e migliorare la comprensione della lingua in un contesto autentico.

Come

Uscite di gruppo aperte a tutte le persone ospitate del progetto con l'accompagnamento dell'insegnante di italiano L2 e altre figure educative

Quando A cadenza mensile o bimestrale



COME CERCARE CASA

FIGURE EDUCATIVE

Perché

La proposta di un laboratorio a persone beneficiarie in uscita dal progetto o comunque che sono all'interno del progetto da un po' di tempo, ha lo scopo di iniziare a comprendere come funziona la ricerca della casa a Milano e dintorni.

Molte persone migranti possono avere una conoscenza limitata delle procedure burocratiche e dei diritti legati alla locazione di una casa in Italia. Il laboratorio ha voluto offrire informazioni importanti su contratti di locazione, diritti e doveri delle persone locatarie, e come evitare truffe o discriminazioni.



Nello specifico sono stati affrontati i temi legati a come cercare casa su internet, tipologia di alloggi, contratti di locazione, costi iniziali e di mantenimento di un appartamento, housing sociale, cooperative edificatrici, case popolari, canone concordato.

Come

L'incontro si è svolto in modalità lezione frontale. È stato condotto da due figure educative dell'equipe con l'ausilio di slides, lasciando spazio a curiosità e domande da parte delle persone partecipanti. Per facilitare la comprensione sono stati invitati le figure di mediazione linguistico-culturale.



Quando

Il laboratorio ha avuto luogo nel mese di luglio 2024 invitando le persone in accoglienza che rispondevano ai requisiti di cui sopra. Periodicamente il laboratorio viene riproposto, compatibilmente con la presenza di un gruppo di persone che necessitano dell'informativa sull'abitare.

LABORATORIO SULLA SALUTE

FIGURE EDUCATIVE

Perché

La scelta di proporre un laboratorio tematico sulla salute è nata dalla consapevolezza dell'equipe rispetto alla complessità del Sistema Sanitario Nazionale e dalla necessità di offrire uno spazio di informazione e condivisione di buone prassi. Tra le tematiche proposte e approfondite si riportano le differenze di ruolo e funzione tra medico di base, pronto soccorso e guardia medica, le modalità di accesso al Cup, le varie tipologie di visite specialistiche.



Come

La prima parte del laboratorio si è svolta in modalità frontale, garantendo la presenza delle figure di mediazione linguistico-culturale per assicurare la completa comprensione dei contenuti da parte delle persone partecipanti, ancora in fase di apprendimento della lingua italiana. È stata disposta, invece, una modalità interattiva per la seconda parte del laboratorio, al fine di permettere una sperimentazione in prima persona della lettura delle impegnative mediche e del funzionamento dello spelling, spesso richiesto nel contatto telefonico con il Cup. Infine, è stato consegnato un vademecum cartaceo inerente al laboratorio svolto.



Quando

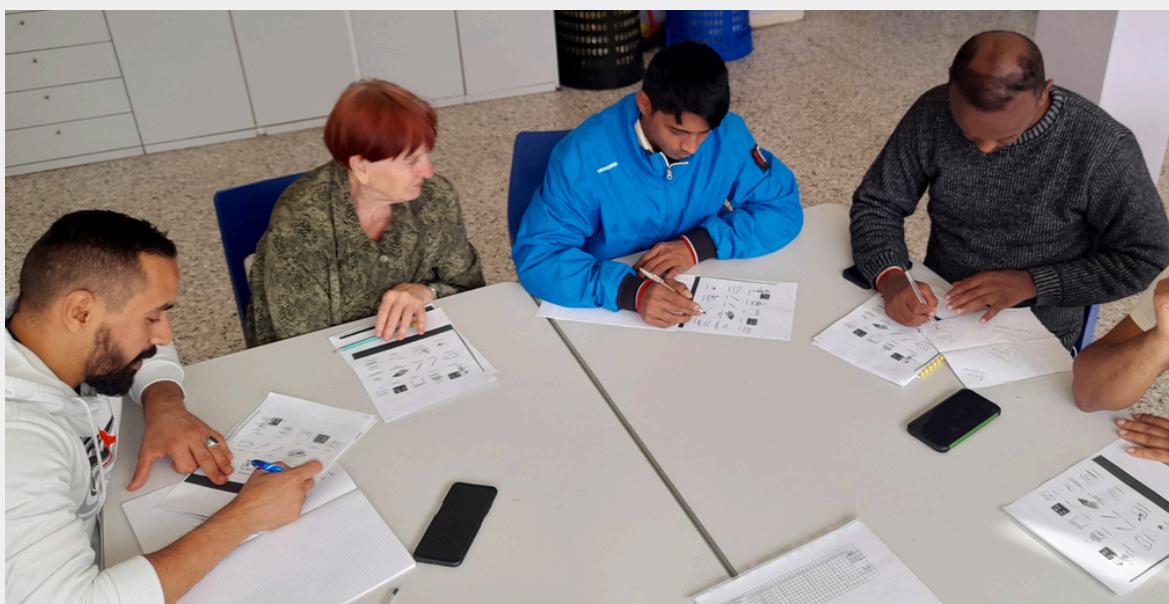
Il laboratorio sulla salute è stato proposto nel mese di giugno 2024 a tutte le persone accolte nel progetto, e ha riscontrato un buon livello di partecipazione e interesse. Questo tipo di laboratorio viene riproposto ogni volta che è presente un gruppo di persone accolte che necessita delle informazioni per potersi muovere al meglio sul territorio e nei diversi contesti.

TEMATICHE DEL LAVORO

FIGURE EDUCATIVE DEL LAVORO

Perché

Il laboratorio è stato proposto alle persone accolte nel progetto impegnate in percorsi di tirocinio o di formazione professionale, inserite nel mercato del lavoro e/o ancora impegnate nella ricerca di un impiego. Si ritiene importante approfondire le tematiche legate al mondo del lavoro e dei potenziali aspetti problematici. Dalle nostre esperienze emerge il fatto di come l'incontro con le procedure legate al mondo del lavoro, sia molto influenzata dalle interpretazioni che ciascuna cultura e ciascuna persona porta con sé come bagaglio di preconoscenze e di atteggiamenti verso il contesto lavorativo.



Diventa quindi necessario fornire alcuni elementi che facilitino l'approccio e la comprensione di quell'insieme di regole e comportamenti propri del contesto lavorativo italiano, e milanese in particolare. Questa necessità di conoscere e incominciare a saper gestire gli aspetti del contesto "lavoro" in Italia è trasversale a chiunque e porta con sé la necessità di approfondire alcune tematiche utili a orientarsi e tutelarsi sia durante il percorso di permanenza nel progetto che in seguito al termine del percorso di accoglienza. Lo scopo di organizzare un laboratorio che prevede una partecipazione di gruppo segue, in termini di tempo, le spiegazioni sugli stessi temi che vengono fornite nei singoli colloqui con ciascuna persona quando ci si avvicina a un percorso di stage o stia per avviarsi un contratto.

Tra i temi trattati si riportano: le differenze tra lavoro regolare ed irregolare; le conseguenze pratiche legate alla condizione del lavoratore in quelle due differenti situazioni lavorative; l'approfondimento dei diritti e dei doveri per entrambe le parti coinvolte nel rapporto lavorativo; le garanzie fornite da un contratto di lavoro; le varie tipologie di contratto; la lettura della busta paga; i servizi come Caf, Patronati e Centri per l'Impiego con le relative modalità di accesso.



Come

L'incontro avviene in modalità gruppale e interattiva, condotto da almeno due figure educative e garantendo la presenza delle figure di mediazione linguistico-culturale per favorire una migliore comprensione dei contenuti da parte delle persone ospitate ancora in fase di apprendimento della lingua italiana.

Il lavoro in gruppo fornisce a ciascun partecipante anche il punto di vista di altre persone con diverse esperienze, per cui sullo stesso tema ogni persona può cogliere la prospettiva di altri beneficiari del progetto; queste testimonianze attribuiscono un senso di utilizzo pratico ai temi trattati, svincolandoli dal loro status di mera nozione, rafforzando la comprensibilità di questi elementi tramite il ricorso alla narrazione dell'esperienza personale di altri partecipanti.

La modalità interattiva inoltre permette l'emergere di una pluralità di voci e di prospettive sui temi. Le figure di conduzione dell'incontro hanno progettato delle parti di spiegazione sugli aspetti trattati, seguiti da uno scambio di esperienze provenienti dalla pratica quotidiana dei partecipanti, alfine di agganciare alla spiegazione un significato pratico e applicativo che emerge dalla esperienza calata nel quotidiano tratto dalle esperienze lavorative dei partecipanti. Inoltre, sulla base delle esperienze pratiche dei partecipanti si ha modo di agganciare altri segmenti di spiegazione, introducendo gradualmente altri temi. Le persone hanno partecipato con domande e sottolineature di aspetti da esaminare. Chi conduceva ha lanciato all'uditore delle domande semplici a cui dare risposta, per verificare diversi aspetti dei temi trattati, e le persone hanno risposto in maniera molto partecipata.



Quando

È stato svolto un incontro della durata di due ore, a luglio 2024. Questo tipo di laboratorio viene riproposto periodicamente a gruppi di persone accolte nel progetto.

DOVE VADO A FARE COSA

FIGURE EDUCATIVE

Perché

Il sistema dei servizi in Italia ha di fatto una caratterizzazione sostanzialmente molto differente dai sistemi dei Paesi di provenienza delle persone ospitate ed è un sistema ampio e complesso.

Per potersi orientare al meglio le persone accolte hanno quindi bisogno anche di comprendere il sistema organizzativo-burocratico del Paese ospitante; devono imparare a muoversi in autonomia per tutelare i propri diritti e per stare all'interno del sistema stesso evitando così di finirne ai margini.

Sapersi muovere all'interno del sistema italiano richiede la comprensione dei molteplici servizi presenti sul territorio e delle specifiche pertinenze, abbiamo pertanto selezionato alcuni approfondimenti scelti in relazione alla fase di integrazione degli ospiti partecipanti al laboratorio, aumentando così la comprensione grazie all'utilità percepita.



I temi trattati hanno abbracciato le tematiche che hanno a che fare con Cambio di residenza, rinnovo Carta d'identità, accesso e funzione dell'Agenzia delle entrate, il codice fiscale, come effettuare il cambio del Medico di base, come ottenere lo Spid, spedire raccomandate, pagare bollettini, richiedere una carta prepagata, come spedire e ritirare i pacchi in posta, come trasferire soldi.

Come

Il laboratorio è stato condotto da due figure educative, al fine di garantire uno sguardo sulle persone partecipanti più puntuale e supportare i singoli nella comprensione, grazie anche al supporto delle figure di mediazione linguistico-culturale. È stata utilizzata una modalità interattiva (esplicitare meglio), per aumentare il coinvolgimento dei partecipanti ed elaborare le informazioni in loro possesso. Come strumenti di supporto sono state utilizzate slide con immagini esemplificative e ricerche web, utili a trattenere le informazioni e focalizzare l'attenzione.

Quando

Il laboratorio è stato svolto a giugno 2024 e ha una cadenza periodica ogni qualora sia possibile formare un gruppo di persone accolte che necessita delle informazioni per potersi muovere al meglio sul territorio e nei diversi contesti.

LABORATORIO DI MOVIMENTO CREATIVO

FIGURE EDUCATIVE

Perché

Dal punto di vista educativo abbiamo proposto questo progetto per stimolare la creatività e immaginazione delle persone partecipanti in modi nuovi e coinvolgenti. Abbiamo pensato di offrire un ambiente di apprendimento che si discosta dai metodi tradizionali, creando un contesto divertente e stimolante dove l'arte e l'espressione creativa diventano strumenti per esplorare e comprendere meglio sé stessi e gli altri.

Le proposte creative favoriscono la comunicazione e la connessione tra le persone, e stimolano anche la crescita personale attraverso il dialogo e la condivisione.





Come

Sono stati utilizzati vari strumenti a mediazione artistica come la musica, la danza, il teatro, la pittura, l'argilla, il disegno etc... Attraverso attività artistiche, è stata favorita una maggiore consapevolezza di sé, incoraggiando i partecipanti a esprimere le proprie emozioni, idee e punti di vista, anche attraverso momenti di confronto.



È stata dedicata particolare attenzione ad allenare le competenze linguistiche in italiano, come l'ascolto e la conversazione.



Quando

Il laboratorio si è svolto attraverso incontri di gruppo settimanali per tre mesi nel corso dell'anno.

I NUMERI DEL PROGETTO

DAL 2018 A OGGI

Dall'ultimo report pubblicato nel 2021, il progetto si è ingrandito su richiesta del Ministero degli Interni. A fronte dello scoppio del conflitto ucraino-russo, il Comune di Cinisello Balsamo ha risposto ampliando la disponibilità all'accoglienza, con due nuovi appartamenti, destinati a famiglie ucraine, che si sono aggiunti ai quattro appartamenti e al centro collettivo già operativi.
Ad oggi, quindi, il **progetto può accogliere fino a 35 persone** contemporaneamente.



Dalla sua nascita, il progetto ha accolto **119 persone** provenienti da **più di 20 Paesi**: [Afganistan](#), [Albania](#), [Algeria](#), [Bangladesh](#), [Brasile](#), [Camerun](#), [Egitto](#), [Etiopia](#), [Gambia](#), [Ghana](#), [Guinea Bissau](#), [Guinea Conakry](#), [Iraq](#), [Libia](#), [Mali](#), [Niger](#), [Nigeria](#), [Palestina](#), [Pakistan](#), [Senegal](#), [Somalia](#), [Togo](#), [Tunisia](#), [Venezuela](#), [Ucraina](#).



In particolare, sono stati accolti **65 beneficiari**, **22 beneficiarie**, **9 famiglie** che permangono nel progetto per una media di circa un anno e mezzo. Il target è costituito principalmente da **giovani adulti** di età compresa tra **19 e 40 anni**, da alcune **persone over 50** e da **nuclei familiari e monogenitoriali con minori a carico**.



La maggior parte delle persone che ha avuto accesso al servizio era **titolare di protezione internazionale** di cui 30,2% dello **status di rifugiato** e 28,5% di **protezione sussidiaria**.

La **protezione temporanea** è stata invece la forma di protezione per lo più riconosciuta alle persone che sono fuggite dall'**Ucraina** dopo lo scoppio del conflitto (15,1%).

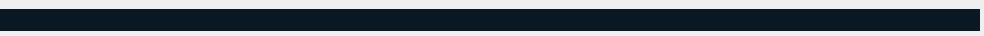
In forma residuale, sono state segnalate e accolte dal progetto persone titolari di protezione speciale e delle sue precedenti declinazioni legali (16,8%).

Inoltre, sono stati accolti quattro ragazzi neomaggiorenni in **proseguo amministrativo**.



Nonostante ad oggi, alla luce degli ultimi cambiamenti normativi, la possibilità di accedere al SAI per persone la cui procedura di riconoscimento della **domanda di asilo** è ancora in corso sia molto limitata, 7 dei beneficiari del progetto hanno fatto ingresso ancora in questa fase di valutazione.





COMUNE DI
CiniselloBalsamo

•L cooplotta

FARSI
PROSSIMO

